

«Effetto Gorla» sulla Borsa?

ROMA - La Borsa subisce l'«effetto Gorla»? Chiude la seduta di giovedì con un ennesimo rialzo miracoloso, ma nel pomeriggio dello stesso giorno il ministro del Tesoro parla da una platea selezionata di operatori finanziari milanesi e li invita alla calma e alla prudenza...

Perde il 2% dopo la «predica» del ministro

Numerosi arretramenti anche tra i titoli più rappresentativi - Invito alla prudenza

La Borsa, che aveva continuato a tirare come un treno anche in presenza di seri motivi di turbativa (dalle minacciate crisi di governo alle turbolenze internazionali, comprese quelle a due passi da casa, nel Mediterraneo), è stata toccata nel vivo e reagisce nervosamente? Anche perché il discorso di Gorla è stato bissato a Milano da un intervento del presidente della Consob non proprio improntato al più rosso ottimismo. Piga ha lasciato ca-

le flessioni con motivi di natura eminentemente tecnica. La seduta di ieri era quella dedicata ai rapporti di fine ciclo. In questo caso erano due: quelli di febbraio e quelli di marzo, uniti nel seguito agli scoperi alla Banca d'Italia. L'istituto di via Nazionale si è trovato nell'impoverimento di poter far fronte nei termini normali alle operazioni cosiddette di stanza di compensazione attraverso la quale passano tutti i contratti a termine stipulati nel corso del mese borsistico. La seduta di ieri è stata, quindi, abbastanza anomala da questo punto di vista, ma è stata anomala avrebbe favorito la moltiplicazione delle vendite e la riduzione degli acquisti.



Franco Piga



Gianni Zandano

Ma al di là di queste spiegazioni, l'impressione è che dopo un lungo periodo di vacche grasse ora intorno a piazza degli Affari cominciano a diffondersi opinioni improntate a un pessimismo. Ad esempio, il presidente dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, Gianni Zandano, è convinto che la Borsa non soltanto riflette il generale miglioramento delle condizioni di redditività delle aziende italiane, ma sconta le buone prospettive ingenerate dal

calo del dollaro e del petrolio. Ma nello stesso tempo ammonisce che «nonostante gli interventi della Consob, tesi a scoraggiare tendenze speculative, va rilevato il progressivo diffondersi di un clima forse eccessivamente ottimistico che si riflette in una forte domanda di titoli provocando un continuo rialzo delle quotazioni». La conseguenza è che, dice Zan-

dano, alcune valutazioni di mercato eccedono in certi casi notevolmente, la effettiva consistenza patrimoniale e la situazione reddituale delle imprese. Il presidente del Consiglio nazionale della Borsa, Giuseppe Gaffino, invece, «è ancora spazioso per ulteriori rialzi dei titoli». Dispiaciuto, infine, i liberali per il ministro di Gorla: «Non può essere l'autorità politica ad influenzare il corso della Borsa».

BORSA VALORI DI MILANO

Tendenze

L'indice Mediobanca del mercato azionario ha fatto registrare ieri una variazione al ribasso del 2,19%. L'indice globale Comit (1972=100) ha registrato quota 621 contro i 635,89 dell'altro giorno. Nella giornata di ieri nuovo record storico del volume di affari, con scambi di circa 397 miliardi.

Azioni

Table with columns: Titolo, Chius., Var. %, Titolo, Chius., Var. %. Lists various stocks like ALIMENTARI AGRICOLE, ASSICURATIVE, CEMENTI, etc.

Titoli di Stato

Table with columns: Titolo, Chius., Var. %, Titolo, Chius., Var. %. Lists various government bonds like BTN-10787 12%, BTP-1AP88 14%, etc.

Scendono in Usa i prezzi e la produzione industriale

La borsa di New York reagisce con un forte rialzo in vista di stimoli monetari - Perdite del dollaro a Tokio - Domani a Vienna la conferenza dell'Opec

ROMA - I prezzi all'ingrosso sono diminuiti dell'1,6% a febbraio negli Stati Uniti. Nello stesso mese la produzione manifatturiera è scesa dello 0,6% di più per le attrezzature industriali, meno 0,8, in presenza di stasi nei beni di consumo comprese le automobili. Questi dati in altri tempi avrebbero suggerito l'idea che siamo in presenza di un'energia deflazionista, cioè degli effetti conseguenti a restrizioni nella spesa pubblica e nel credito. Invece,

nel caso degli Stati Uniti mal la spesa pubblica è stata così ampia e deficitaria mentre la creazione di moneta procede ad un ritmo doppio di quello con cui aumenta il reddito. La borsa di New York ha reagito con forti rialzi, in attesa di ulteriori allentamenti del credito. L'indice è salito da 1750 a 1775.

Fiat, sempre più vicina l'intesa

Dalla nostra redazione

TORINO - La Fiat che tratta con i consigli di fabbrica? Fino a due mesi fa era un'eresia il solo pensiero, per quei dirigenti di corso Marconi che rifiutavano di discutere certi argomenti persino con le segreterie nazionali dei sindacati. Oggi è una realtà. Dopo la ripresa di normali relazioni sindacali, maturata alla Fiat una seconda clamorosa «svolta»: la riproposta della contrattazione articolata negli stabilimenti.

zato delegati ed i lavoratori interessati. Lo hanno fatto per il primo turno di notte chiesto dalla Fiat, sulle linee di montaggio della «Uno» alla carrozzeria di Rivalta, nel periodo compreso tra il prosieguo di ottobre e novembre '87. È stato il consiglio di fabbrica di Rivalta a definire una serie di «picchetti», come si chiamano in gergo sindacale le condizioni e garanzie in base alle quali si può accettare il turno di notte. Questi «picchetti» sono stati approvati mercoledì dai lavoratori di Rivalta nel corso di affollate assemblee in fabbrica. Mercoledì notte in trattativa anche la Fiat ha accettato sostanzialmente i «picchetti». È stato così definito uno schema di intesa, da inserire nell'accordo finale, che ieri è stato giudicato «positivo e realizzabile» dai delegati di Rivalta.

Bankitalia invitata a trattare

ROMA - La segreteria nazionale dei sindacati bancari Cgil e Cisl hanno scritto a Carlo Azeglio Ciampi, governatore della Banca d'Italia, dichiarando «la loro disponibilità ad un immediato confronto» per concludere la vertenza sul contratto che si rinasce da quasi due anni. In questi condizioni anomale la recessione economica, iniziata a metà 1985, è divenuta manifesta anche per quegli americani che hanno

Romiti: l'Efim voleva vendere l'Agusta alla Fiat

ROMA - Il segretario nazionale dei sindacati bancari Cgil e Cisl hanno scritto a Carlo Azeglio Ciampi, governatore della Banca d'Italia, dichiarando «la loro disponibilità ad un immediato confronto» per concludere la vertenza sul contratto che si rinasce da quasi due anni. In questi condizioni anomale la recessione economica, iniziata a metà 1985, è divenuta manifesta anche per quegli americani che hanno

offrono una via d'uscita a Ciampi, bloccato nel vicolo cieco dell'offerta di un contratto separato ai dirigenti della Cida, proponendo «una contrattazione sostanzialmente distinta attraverso la previsione di una sezione ad hoc del contratto di regolamento di tutti i rapporti nel quale riportare gli istituti normativi ed economici della carriera direttiva conseguiti attraverso specifici incontri negoziali».

Westland; ma mal - a ha affermato molto nettamente - fu offerto alla Fiat l'ingrosso della dirigenza che partecipa all'Agusta. L'ultimo incontro fu con il ministro delle Partecipazioni statali, Clelio Darida. «Ma lui ha riferito - mi disse di sapere che la Fiat con Sikorsky avrebbero vinto per la Westland, e che il governo sapeva anche di non poter far nulla». La nota diplomatica al governo britannico fu dunque solo una copertura politica? Infine il polo aeronautico, «in Italia - ha detto Romiti - siamo pochi e divisi. Non c'è, sul polo, alcuna proposta concreta. Severo il commento dell'on. Provantini: «È grave che il governo non abbia compiuto alcun atto per attuare il voto con cui, con un ordine del giorno, il Parlamento il dicembre '85, la impegnava a dar vita entro tre mesi al polo aeronautico». Provantini, infine, marca la gravità delle bugie del regolamento di conti di Agusta e Fiat, venute a galla, con le rivelazioni di Romiti, soltanto perché i comunisti lo hanno su questo incalzato.

La giornata in cifre

Table with columns: Quota dollaro (Lira), Depositi in lire, ecc. Lists various financial indicators.

Convertibili

Table with columns: Titolo, Ieri, Prec. Lists convertible bonds like Agos Fed 81/86 Cv 14%, Agos Fed 84 Cv 14%, etc.

Cambi

Table with columns: Medio ufficiale dei cambi, Prec. Lists exchange rates for various currencies like Dollaro USA, Franco svizzero, etc.

Nasce Arpea, agenzia per il restauro edilizio

Oggi a Bologna, nell'ambito del SAIEDUE viene presentata ufficialmente l'ARPEA, l'agenzia per il recupero del Patrimonio Edilizio e Architettonico costituita dalle federazioni degli artigiani edili, impiantisti e del legno del Centro e del Nord delle Forme Associate dell'artigianato, l'Associazione che rappresenta più di 400 consorzi artigiani del comparto delle costruzioni, con 8.000 imprese.

Fondi d'investimento

Table with columns: Titolo, Ieri, Prec. Lists investment funds like GESTRAS (B), IMCAPITAL (A), etc.

Brevi

Traffico aereo paralizzato - Disagi ieri negli aeroporti per i passeggeri dei voli nazionali in seguito ad uno sciopero degli uomini radar iscritti alla Cisl. Ue e al sindacato autonomo. Fino al 17 marzo, inoltre, servizi di valigie letto a singhio per uno sciopero di 72 ore di un sindacato autonomo di categoria.

Scopero per la Standa

ROMA - La Federazione unitaria dei lavoratori del commercio ha proclamato per oggi uno sciopero di otto ore contro il progetto della direzione Standa di licenziare oltre 2.000 lavoratori. Per i centri di distribuzione e la direzione centrale lo sciopero di otto ore si effettuerà martedì 18 marzo. I sindacati hanno chiesto un incontro urgente al ministro del Lavoro.

Oppa Cir per Valeo

TORINO - D'intesa con le autorità borsistiche di Parigi la Cir International di De Benedetti ha chiesto alla Banque Demachy di depositare un progetto d'offerta pubblica di acquisto (Oppa) per 795.000 azioni Valeo.

La Cimballi deve pagare i decimali

MILANO - La Cimballi Spa è stata condannata dal pretore dottor Gianciostoforo Turri a pagare i decimali di contingenza arretrati. Ai lavoratori che avevano presentato il ricorso sarà pagata una somma di 129.000 lire maggiorata di interessi e rivalutazione.

Elezioni di Lucchini il 21 maggio

ROMA - Il 21 maggio l'assemblea della Confindustria eleggerà il presidente confederale designato per il biennio '86-'87 nella persona di Luigi Lucchini.

Adriano Aletta segretario generale aggiunto FNAC-CNA

Adriano Aletta segretario generale aggiunto FNAC-CNA